

# *Adozioni a Distanza*

## INDIA filippine Tanzania

### Notiziario Trimestrale

Anno VII Marzo 2024



*Hai davanti a te una grande missione. Sii fedele al Signore e lui ti sosterrà. Ogni adozione a distanza che fai con l'aiuto dei tuoi amici può sembrare una cosa piccola, ma in realtà è un investimento sicuro e duraturo... quindi non smettere mai di parlarne al maggior numero possibile di persone in Italia.*

Parole di Santa Madre Teresa di Calcutta dette a Brother Mathew Kavumkal

# News India



## La perseveranza dei benefattori



Facciamo riferimento a **Renato Quadrio** e a sua moglie **Ortensia**, ovvero circa quattro decenni di fedeltà e perseveranza. Fin dai primi anni della fondazione dell'opera delle adozioni a distanza, Renato e Ortensia hanno avuto il grande dono di conoscere **Fratel Mathew Kavumkal** e la sua associazione. Hanno iniziato delle adozioni a distanza e poi hanno fatto l'esperienza di un primo viaggio in India assieme a Fratel Mathew. Sperimentando la bellezza del viaggio, hanno fatto un secondo viaggio assieme alle loro due figlie e ad una nipote proveniente da Trento. Al ritorno dal viaggio hanno convinto le loro due figlie, la nipotina, i loro anziani genitori, tutti i loro parenti, gli amici, i colleghi di lavoro, i membri del Lions Club, gli amici parrocchiani e un grande numero di altre persone, a fare delle adozioni a distanza.

Oggi infatti, Renato, è il più grande benefattore che ha convinto più persone a fare delle adozioni a distanza. La bellezza è

che tutti loro sono fedeli benefattori da circa trenta o più anni. Veramente una grande consolazione per Fratel Mathew! Ora, iniziando il nuovo anno, e dopo aver fatto completare il decimo assistito, hanno dato vita all'undicesima adozione a distanza. Il sostegno ad un ragazzo che si chiama Albert e che frequenta la settima classe. I Quadrio, non hanno pretese, non hanno condizioni e non hanno bisogno di essere ringraziati. Vogliono semplicemente contribuire al futuro dei bambini bisognosi. Vogliono contribuire al progresso dell'umanità, attraverso l'istruzione dei poveri bambini. Possono quindi ben definirsi costruttori del progresso. Ad oggi, più di cento bambini sono stati aiutati per completare gli studi, trovare dei buoni lavori con alti stipendi, in varie parti del mondo.

Da circa ventisei anni, essi sono anche fedeli partecipanti ai ritiri spirituali mensili dei benefattori, organizzati da Fratel Mathew Kavumkal. Da questi incontri di spiritualità attingono gioia e forza per continuare l'opera delle adozioni a distanza. Renato e Ortensia sono esempi viventi di come, ogni persona, debba amare incondizionatamente il prossimo, specialmente se povero e indifeso. Fratel Mathew, con la sua opera, è stato lo strumento di Dio con cui questi coniugi hanno potuto contribuire al progresso e al futuro di quei poveri che non avevano voce né speranza.



**Grazie amici per tanto amore donato**

## Viaggio di solidarietà in India dicembre 2023 gennaio 2024

(di Br. Mathew Kavumkal)

Giubileo d'Oro in India. Nell'anno 1974, ho fondato una nuova comunità dei Fratelli Monfortani e una nuova Scuola a Patamata di Vijayawada, India.

Poiché i miei ex-alunni di questa scuola mi avevano invitato per prendere parte alla celebrazione del 50° anniversario della sua fondazione, sono andato in India. Il nostro benefattore Fiorenzo, mi ha dato un aiuto inestimabile nell'accompagnarmi durante tutto il viaggio.

Arrivati a Hyderabad, siamo stati alloggiati presso la scuola dove ho iniziato l'insegnamento dopo i miei studi universitari. Nello stesso giorno ho incontrato uno dei bambini assistiti a Hyderabad. Mentre lui (Alexander) e sua madre Rani stavano parlando con me, venne a trovarci anche l'Arcivescovo Cardinale, Anthony Poola, e anche i Fratelli della Scuola. Il giorno seguente, ho incontrato gli alunni e insegnanti della scuola in assemblea.

Nel pomeriggio dello stesso giorno siamo andati a Kazipet dove studiavo presso Arte and Science College affiliato all'Osmania University. A Kazipet, i fratelli hanno cinque diversi tipi di scuola. Abbiamo incontrato i ragazzi e gli insegnanti di ognuna di queste scuole. Questa visita ha rinfrescato la memoria degli anni '60.

Da Kazipet, siamo partiti per andare a Patamata, per il 50esimo della fondazione. Lungo la via ci siamo fermati ad un posto dove i fratelli gestiscono una casa per gli anziani abbandonati. Una opera di grande valore umana e divino.



Hyderabad – Con il Cardinale Poola



Con gli ex-alunni di cinquant'anni fa



Con gli ex-alunni di cinquant'anni fa



Appena arrivati alla scuola, molti ex-alunni e insegnanti del mio tempo di cinquant'anni fa, mi hanno circondato baciandomi ed abbracciandomi da ogni parte. C'erano cinque ex-alunni venuti dagli Stati Uniti per l'occasione. Il 21 dicembre è stato dedicato per la celebrazione dalla parte degli ex-alunni ed io ho partecipato a questa celebrazione. L'autista Arun, che ci aiutava per i nostri spostamenti, ci ha chiesto un sostegno per l'educazione di sua figlia Suhansi Aroori. Speriamo che qualche persona venga avanti per dare una mano a questa bambina povera.

Da Hyderabad siamo andati a Kannur nello Stato di Kerala. Abbiamo festeggiato il Natale con le Suore di Nazareth Bhavan. La Madre Generale è venuta a trovarci. Dopo incontrammo anche l'Arcivescovo, Mar Joseph Pamplany. Venne per trovarci e per invitarci per un pranzo con lui nel vescovado. Ci ha mandato la sua vettura e un autista per portarci per il pranzo.

Ci sono stati tanti incontri con ogni genere di persone: ammalati, poveri, coloro che piangono per la morte dei loro cari, partecipazione al funerale, giovani, seminaristi, sacerdoti, suore, medicanti, coloro che non hanno case per vivere e altre persone.

Molto del mio tempo è stato dedicato per incontrare i bambini e le famiglie che venivano a trovarmi. Questo viaggio è stato uno dei migliori viaggi che io abbia fatto. Ringrazio Dio per il suo continuo sostegno in ogni giorno del viaggio. Ringrazio Fiorenzo per la sua instancabile e fedele collaborazione.



Hyderabad L.F. Old students



Hyderabad L.F. Old students



NSM 50° Giubileo



50° Giubileo

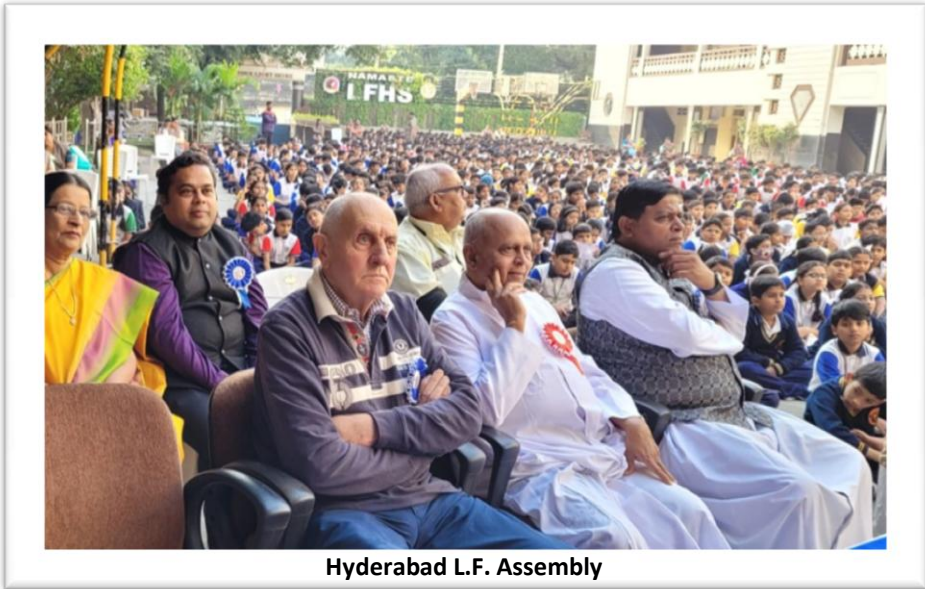




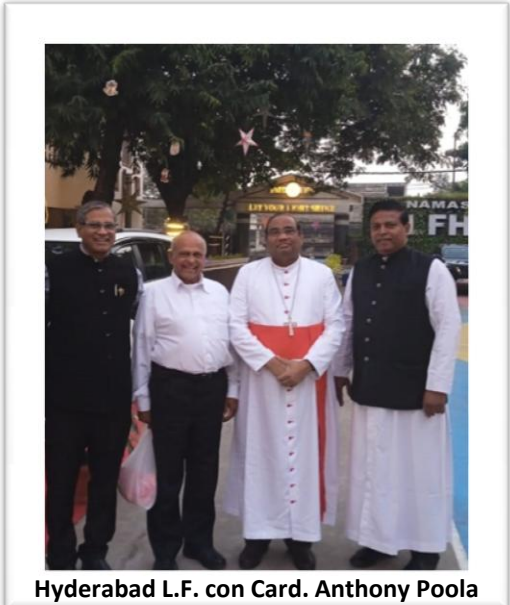
50° Giubileo



Hyderabad – Con due fratelli Presidi



Hyderabad L.F. Assembly



Hyderabad L.F. con Card. Anthony Poola



Hyderabad L.F.



Suhansi chiede aiuto



I.T.I. Kazipet



Fathima I.T.I.





Kazipet



Kazipet



Fiorenzo con una bambina assistita



Con l'Arcivescovo Mar Joseph



Con gli assistiti



Con gli assistiti



Con i bambini di una Scuola Elementare



## 60 anni e un'adozione a distanza

Il 5 febbraio 2024, **Nicola Filippetto** ha compiuto 60 anni.



Quel giorno andò a Ca' Florens per partecipare alla Santa Messa dell'alba, cioè alla celebrazione delle ore 6.30.

Erano presenti solo tre persone: Nicola, Fratel Mathew e Fratel Dionisio, il celebrante. La messa era in memoria della santa Sant'Agata da Catania. Agata significa "buona" e Nicola venne, proprio come <uomo buono>, per ringraziare Dio per i suoi 60 anni di vita.

Nicola, in cuor suo, spera di superare i cento anni, veramente una bella speranza. Poiché Nicola è un uomo buono, decise di fare

un'adozione a distanza di una bambina, **Hanna Maria**, come gioioso ricordo del suo 60° compleanno. Nel suo cuore sentì la gioia di donare un futuro pieno di speranza attraverso l'istruzione, un lavoro, una famiglia, tutti gli ingredienti per una vita serena e dignitosa.

Bellissimi sentimenti.



Anche la moglie di Nicola, Lidia, è stata pienamente d'accordo di sostenere le spese dell'istruzione di questa bambina bisognosa di aiuto.

Questo nobile gesto di Nicola è una bella testimonianza per color che compiono 50, 60, 70, 80 e anche 90 anni. Cari amici, chiunque può fare un'adozione a distanza che produca frutti

duraturi per tutta la generazione futura.

Il nostro amico Nicola ne è l'esempio.

## Gloriosi 50+30 anni

(di Br. Mathew Kavumkal)

Tanti auguri Ortensia.

Il 15 febbraio 2024, **Ortensia** ha compiuto 80 gloriosi fruttuosi anni. Ha due figlie proprie e numerosi bambini assistiti in India. Lei può cantare con Maria, "il mio spirito esulta in Dio mio Salvatore".

Una vita feconda di opere di ogni bene che risplendono nel mondo e le loro ricompense, come tesori, sono accumulati nel cielo per la vita eterna.

Lei e suo marito Renato, insieme, hanno deciso di celebrare questo glorioso traguardo del dono di Dio della vita, facendo, per l'occasione, una degna festa invitando tutti i loro numerosi parenti. Hanno anche deciso di comunicare a tutti gli invitati di non comperare regali e doni per tale occasione. Renato, con il consenso di Ortensia e di alcuni parenti, venne a trovarmi nel mio ufficio per chiedermi se ci fosse un piccolo progetto di solidarietà



in fase di realizzazione. Subito si affacciò nella mia mente il progetto che sto realizzando, da due anni, attraverso le piccole elemosine raccolte da diverse persone, donare una casetta ad una anziana vedova in India. Quando gli presentai questo progetto, immediatamente lui e sua moglie accolsero questo aiuto come un dono, da dare all'anziana vedova, in occasione dell'80esimo compleanno di Ortensia. Un dono che durerà fino al passaggio della vedova alla casa del Padre celeste. Quella vedova si chiama **Mary**. Quindi, subito scrissero una letterina inserendo il numero del conto Bancario e il numero del conto Postale della nostra ONLUS.

Riporto qui sotto il testo della letterina:

"Cari parenti ed Amici,  
Per l'ottantesimo compleanno di Ortensia abbiamo pensato, dopo aver anche sentito qualcuno di voi, di raccogliere dei denari da far pervenire direttamente a Ca' Florens, a Fratel Matteo Kavumkal. Assieme, abbiamo pensato di devolvere l'offerta a favore di una sessantottenne vedova, povera e sola, che non ha un tetto in cui passare decentemente gli ultimi anni della sua vita. L'Istituto Ca' Florens – Procura Generale ONLUS – ha già provveduto ad iniziare a raccogliere l'offerta, e con il ricavato, avremo la possibilità di dare, quanto prima, una casetta a **Mary Cheruvallil**, in India".

Un grazie anticipato  
**Renato Quadrio.**





## Compiere gli anni per donare una speranza viva

(di Br. Mathew Kavumkal)

Dei nostri amici, **Claudio** e sua moglie **Giuliana**, avevano aderito alla nostra opera delle adozioni a distanza nell'anno 2013. Gli assegnammo una



bambina che si chiamava **Annu** e che frequentava la V° classe. Lei, dopo aver completato il suo XII° anno di scuola, ha frequentato il corso di lingua Tedesca ed è stata



promossa. Dopo, ha fatto domanda per seguire il corso di infermiera in Germania ed è stata scelta. Ora dal 2024, sta facendo il corso, a costo del Governo Tedesco, con anche uno stipendio pari a 900 euro al mese. I benefattori l'hanno aiutata dall'anno 2013 all'anno 2023 e sono rimasti molto contenti di questo risultato positivo che produrrà frutti duraturi.



Vedendo questo successo, il giorno del 64 compleanno di Claudio (domenica 11 Febbraio 2024), hanno fatto la scelta di prendere a carico un'altra bambina bisognosa. Gli abbiamo affidato **Ann Mariya Siju** che quest'anno

frequenta la IV° classe. La bambina ha tre fratelli e i genitori. Grazie Claudio e Giuliana per la vostra bontà e disponibilità. Abbiate fiducia nel Signore che ricompenserà la vostra buona azione. Vi presento una Parola di Dio che vi farà riflettere ed aumentare la fiducia in Dio:

"Quanti sperano nel Signore riacquistano forza, mettono ali come aquile, corrono senza affannarsi, camminano senza stancarsi"



## Quella piccola Monica (una storia lontana nel tempo)

(di Giuseppe Dei Rossi)

< Quando ritorneremo al villaggio di S.Gopalapuram incontreremo ancora la piccola Monica ?>  
 Era il quotidiano pensiero di quel viaggio nei lontani villaggi tribali dell'Andhra Pradesh.  
 Logicamente incontrammo la piccola Monica e di conseguenza il suo piccolo mondo.  
 Un mondo molto particolare, fatto di povere e umili case, di strade polverose dove un potente sole scaldava i miseri tetti in eternità. Un mondo dove la speranza rendeva viva la gioia di vivere.  
 Gioiosi e festanti bambini giocavano e si rincorrevano lungo la principale via di questo piccolo villaggio. Giochi semplici e semplicemente belli. Un copertone di una ruota, un legnetto, un paio di sassolini, ogni cosa bastava per scatenare un tripudio di voci e gioiose grida. Questa era vita, la vita che anche oggi vorrei sempre vedere e godere.  
 I genitori erano intenti nelle loro quotidiane faccende domestiche. Una capanna, una vita.  
 L'intero villaggio era sempre in movimento. Mille piccole occupazioni rendevano vivo questo umile centro di vita. Una vita che scorreva lenta e resa viva anche dalla quotidiana presenza di numerose galline, da una miriade di pulcini, da qualche piccolo cane assonnato e da qualche capretta.  
 C'era chi discretamente e tranquillamente si lavava con l'acqua del pozzo. I bambini più piccoli, venivano lavati dalle loro madri attraverso l'utilizzo di un bel secchio di fresca acqua rovesciato sul capo del pargoletto.  
 Alcuni anziani erano intenti alla selezione del raccolto appena eseguito. Dentro un enorme vassoio, le loro affusolate e vecchie mani, delicatamente procedevano al particolare discernimento.  
 Alcuni padri di famiglia, al calar del sole, ritornavano dalle vicine colline con il legname raccolto durante la dura giornata e con loro, altre donne, trasportavano le fascine più leggere appoggiandole sulla loro capo.  
 Mille e mille attività si svolgevano in questo villaggio.  
 Monica viveva in questo mondo.  
 Monica era nata in questo mondo.  
 La incontrammo sotto lo sguardo vigile e gentile della sua mamma. Sua sorella e il suo fratellino ben presto si aggregarono alla compagnia.  
 Monica non aveva il papà e quel suo piccolo grande dolore lo si poteva leggere nei suoi occhi.  
 Il suo papà era passato ad una vita migliore e più lontana.  
 Ecco, per Monica, la sua vita era quel villaggio, la scuola e qualche visita ai villaggi vicini per incontrare qualche parente o qualche amico.  
 Era la terza volta che incontravo questa ragazzina. Il suo dolce silenzio ci avvolgeva ancora una volta, ma quel giorno, la sua silenziosa presenza, si sciolse in un caloroso e affettuoso abbraccio.  
 Finalmente sul suo viso apparve un sorriso e una piccola lacrima.  
 Ero finalmente contento. Contento per lei e per la sua famiglia.  
 Anche se gli anni erano passati, continuai ad associare quel villaggio a quella ragazzina.  
 Così, ogni volta che ritornavo, la meta fissa era sempre quella Monica, come se lei fosse stata il vero centro del villaggio.





# Basta una piccola firma



*Dove c'è istruzione c'è futuro*

**Destina il 5 x mille ai bambini in difficoltà**

per devolvere il 5 per mille alla nostra Associazione ONLUS  
scrivi il nostro codice fiscale nella dichiarazione dei redditi come da esempio:

Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale,  
delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute  
che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA \_\_\_\_\_

Codice Fiscale del beneficiario **9 7 0 0 4 2 6 0 5 8 0**

Firma del dichiarante

Codice Fiscale della nostra Attività ONLUS

[www.adozioniadistanza.net](http://www.adozioniadistanza.net)

# News Tanzania



## Il Centro di Sartoria in Rujewa

(di Br. James Nirapal)

Il Centro di sartoria a Rujewa è nato per onorare il primo Fratello Montfortano, che assieme ad altri due fratelli, avevano iniziato la Missione in Tanzania. Quel primo fratello si chiamava Bro. Berchmans di felice memoria. Il centro è stato inaugurato con le macchine da cucire donate dall'amico di Bro Mathew Kavumkal. Questo generoso amico si chiama Giuseppe Dei Rossi. Il numero delle macchine ricevute è trenta. Affermo che, grazie alle macchine donate da Giuseppe e Bro Mathew ed dai loro amici, il centro funziona senza sosta con grande successo a beneficio delle giovani donne che non hanno altri mezzi per vivere, creare famiglie, trovare un po' di dignità e di autonomia.



Le studentesse che vedete nella foto sono quelle che hanno iniziato la loro formazione nel cucire, abiti per donna e per bambini, l'8 febbraio 2023. La loro insegnante è la signora Margareth che è seduta insieme alle studentesse diplomate. Questa foto è stata scattata il 6 dicembre 2023. C'erano 22 studentesse, tutte si sono diplomate. Si tratta di ragazze, economicamente povere, provenienti dal quartiere di Rujewa, nella regione chiamata Mbeya. Tutte queste studentesse

sono ragazze che hanno abbandonato la

scuola secondaria o non sono in grado di continuare gli studi nella scuola secondaria, a causa delle loro difficoltà finanziarie. Bro. Mathew ha anche sponsorizzato alcune macchine da cucire, da regalare a queste studentesse diplomate, per poter continuare ciò che hanno imparato al centro dopo aver conseguito il diploma. Finora sei gruppi di studentesse (90 studenti) si sono diplomate in questo centro a partire dal 2018. Siamo grati a Bro. Mathew ed ai suoi amici benefattori che sponsorizzano questo centro e donano le macchine da cucire. Grazie Brother Mathew, Giuseppe, Giuseppina Demarchi e altri amici.

Invitiamo i benefattori a donare una macchina da cucire ad ogni ragazza che ogni anno completa il corso.

**Fra. James N.A Direttore della scuola di cucito.  
Bro Berchmans Tailoring Centre Rujewa.**





## La nostra missione in Tanzania

(di Br, Mathew Kavumkal)

Con profonda gratitudine al defunto Fratel James Nirapal, scrivo queste righe. Fratel James nato nel Kerala, divenne fratello Montfortano e lavorò come insegnante in Andhra Pradesh. Poi scelse la vita missionaria nella Tanzania. Lavorò quasi 20 anni tra la Tanzania e il Kenya. Dall'anno 2016 fino a 10 Febbraio 2024, fu il Preside della Montfort Agricultural Secondary School di Rujewa. Il 10 Febbraio, alle ore 14.20, il Signore lo ha chiamato alla sua vita eterna nella casa del Padre Celeste.

La nostra ONLUS teneva rapporto con la Tanzania e con Fratel Jimmy Kalapurackal, superiore della Missione. Fratel Mathew Kavumkal conosce tutti i fondatori della missione della Tanzania, perché è la missione della Provincia di Hyderabad al quale apparteneva anche lui stesso. Dopo la morte del Fratel Berchmans, uno dei fratelli fondatori della missione della Tanzania, Fratel James Nirappel, insieme a Fratel Jimmy, vollero creare un centro di sartoria per le povere giovani donne che non avevano la possibilità di proseguire gli studi superiori. Quindi, una parte di un edificio, venne assegnata per questo progetto. Poi, naturalmente, Fratel James si mise in contatto con Fratel Mathew di Istrana. Il motivo era semplice. Chiedere macchine per cucire. La richiesta venne passata al nostro sempre generoso e avventuroso benefattore, Giuseppe Dei Rossi. Senza esitazione, disse di sì, e provvide da solo, e anche attraverso altri amici di buona volontà, a tutte le macchine necessarie per aprire il centro. Nel Febbraio 2018, Giuseppe ed io, andammo a Rujewa per l'inaugurazione del Centro. Durante gli anni 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 questo centro ha dato istruzione in sartoria e certificato di completamento del corso a più di 90 giovani donne che ora lavorano a casa loro, generando un po' di soldi per vivere e gestire le loro famiglie. Fratel James Nirappel collaborava con noi e gestiva il centro a beneficio delle giovani donne. Quasi tutti gli anni abbiamo procurato macchine per cucire da regalare alle donne che completavano il corso. Non solo, Fratel James, ci aiutava anche sostenere le ragazze povere con la nostra opera delle adozioni a distanza. Ora abbiamo perso un instancabile collaboratore. Noi preghiamo per l'eterno riposo della sua anima. James era uno che ha creduto nel nome di Gesù e quindi egli già gode la vita eterna con il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. Chi crede che Gesù è il Figlio di Dio, Dio dimora in lui ed egli in Dio.



## Arrivederci Br. James

(di Giuseppe Dei Rossi)

Il carnevale sta volgendo lentamente al termine e tra la confusione cittadina e le mille feste non sembra esserci posto per nient'altro. Invece una notizia è arrivata. Una triste notizia dalla lontana Rujewa. Brother James Nirapal è tornato alla casa del Padre. Incredibile.

Stavo ancora preparando questo notiziario, quando ho visto questa news attraverso la pagina face book dell'istituto Montfortano di Rujewa .

E pensare, che per la prima volta, Br. James aveva scritto un articolo per il notiziario delle adozioni a distanza. Finalmente si era deciso a testimoniare di persona la realtà di quel centro di sartoria e quindi di quelle povere ragazze.

Invece, è stato il suo primo e ultimo articolo.

Incontrai di persona Br. James nel febbraio del 2018, proprio a Rujewa. Br. Mathew ed io, andammo in Tanzania per inaugurare il centro di sartoria che avevano creato per le povere ragazze. Quel giorno ci venne a prendere all'aeroporto per portarci all'istituto e dopo un viaggio di parecchie ore, arrivammo alla meta, la sua Scuola, il suo mondo. In quei due giorni vissuti assieme, ci illustrò il mondo scolastico Montfortano, l'aiuto alle povere famiglie, il lavoro nelle risaie, e logicamente il nuovo centro di sartoria. Quel giorno dell'inaugurazione del centro di sartoria, grande fu la festa e la gioia per quelle prime ragazze che avrebbero frequentato il corso.

Brother James aveva fatto proprio un buon lavoro. Dopo il nostro ritorno in Italia, nacquero anche le adozioni a distanza in Tanzania e Br. James collaborò attivamente a quell'opera specialmente assieme a Br. Mathew Kavumkal. Nel frattempo seguiva, con grande passione e professionalità, l'evolversi del mondo della sartoria. Il continuo susseguirsi di povere ragazze da aiutare, regalando loro un diploma di speranza e con l'aiuto di qualche amico, anche italiano, il prezioso strumento per lavorare, ossia, la macchina per cucire. In quei due giorni potei vedere la grande organizzazione Montfortana e come Br. James, assieme ai suoi fidati collaboratori, sapesse tenere vivo quel mondo. Logicamente il mio rapporto con lui era esclusivamente legato alla scuola di sartoria e a quelle macchine per cucire che divennero il simbolo della speranza per molte ragazze.

Arrivederci Brother James, sicuramente sei stato uno strumento importante nelle mani di Dio per poter dare speranza e futuro a molti ragazzi e ragazze africane.





# News Filippine



## Shaine Ann

(di Giuseppe Dei Rossi)

Dopo aver raggiunto la caotica Manila, il giorno seguente, Br Mathew ed io, affrontammo un nuovo lungo viaggio che ci avrebbe portati, attraverso, aereo, macchina e battello, alla sperduta isola di Romblon. Una delle tantissime isole delle Filippine. Un lunghissimo viaggio dove conobbi **Shaine Ann** e la sua famiglia. Nei miei viaggi ne avevo incontrate di realtà difficili, ma una situazione particolare e curiosa come quella che mi si presentò d'innanzi quel giorno, effettivamente, mi mancava. Era incredibile come potesse vivere quella numerosa famiglia in quella piccola capanna, stile palafitta, che loro chiamavano casa; eppure esistevano anche loro. Shaine Ann era solo il simbolo di quella particolare situazione. Quel giorno scrissi:

La giornata è stata carica di umidità. Sin dal primo mattino, l'aria è così densa che si suda per un nonnulla. Ma la vita quotidiana continua in questa isola.

La sera ormai si avvicina e il giorno cede il passo ad imponenti nuvole non certo benevoli. Ci siamo.

Anche questa sera, il cielo attorno a noi, è carico di lampi che illuminano la notte. Per ora tutto si svolge in lontananza, ma ho l'impressione che questa notte succederà qualcosa. Infatti, poco dopo mezzanotte, si scatena il finimondo. Un potente temporale, in puro stile monsonico, si abbatte su tutta la zona.

Improvvisamente vengo svegliato dal fragore dei tuoni e dal potente scrosciare della pioggia. Un vento impetuoso sembra scuotere la collina vicino a noi, mentre una miriade di lampi e saette, continuamente illuminano il tetro cielo. Come sempre, l'energia elettrica scompare nella notte.

Ma quanto tempo dura questo temporale ?

Ormai sono parecchie ore che va avanti questa situazione.

Ma è così sicura questa collina vicina ?

Alcune domande nascono nella mia mente. Ripenso a tante sciagure causate da queste forti perturbazioni oceaniche. Quindi, la notte trascorre tranquillamente insonne ad ascoltare la potente voce della natura.

Penso così a quella casa che si trova proprio dietro alla scuola dove soggiorniamo in questo periodo.

Ma con questo diluvio, resisterà quel piccolo tetto ?

Sotto quel pavimento di bambù, entrerà l'acqua aizzata da un così selvaggio vento ?

Staranno dormendo quei cinque ragazzini con la loro madre ?

Quante domande in questa notte tempestosa.

Shaine Ann come stai ?

Ti rivedo nella mia mente con quel tuo sguardo malinconico.

Ieri siamo passati a salutarti. Camminando dietro la scuola, la prima casa che abbiamo incontrato è stata proprio la tua. Tua madre ci accolse sorridente:

<Ecco questa è la nostra casa>.

Casa.

Parola magica per noi europei. Ma dove sono i confort ? Il letto ?

No. Solo due misere stanze, se si possono chiamare così, due piccoli spazi alzati da terra, stile palafitta.

Pavimento in canne di bambù e pareti in stile cartonato, quindi, un piccolo affranto per cucina e alcuni cuscini per dormire. Questa è la casa di Shaine Ann e dei suoi fratelli e sorelle.

Situazione familiare ?

Logicamente complicata.

Cinque figli con la madre, il padre ha gettato la spugna lasciando la propria famiglia alla deriva.

Shaine, dopo la scuola, solitamente va a lavorare come babysitter per poter racimolare qualche pesos per la famiglia.

La madre non ha un lavoro fisso, quindi nessun sostegno economico garantito per sostenere la faticosa situazione familiare.

Guardavo te Shaine Ann.

I tuoi occhi erano tristi.

Eseguii numerose foto ma ad ogni scatto era come immortalare il dolore e la povertà, poi c'era quel tuo sguardo così triste !

Povera gente.

Me ne andai con nella mia mente tutta quella realtà e con il nascere di una domanda:

<possibile che nessuno aiuti questa famiglia ?>

Mentre il temporale prosegue imperterrito nel suo svolgersi, io continuo a pensare a quella Shaine, alla sua famiglia, alla sua casa, alla sua situazione.

Se potessi.

Se riuscissi...

La domanda gira nella mia mente, mi avvolge completamente. L'immagine di quella famiglia e di quella bambina non riesce più a volare via dai miei pensieri. Certo, già aiuto Sandra e Aira, ma una vocina continua a dirmi: <non preoccuparti Beppe c'è posto anche per lei nella tua vita>.

Forse è troppo ?

<No – continua la vocina – non preoccuparti, non è mai troppo il fare del bene>.

Ancora roboanti tuoni echeggiano nella valle e la pioggia è diventata ancora più insistente.

Ormai ho capito che in questa notte non si dorme.

Forse è meglio, perché in questa notte ho maturato la decisione di aiutare Shaine.

Si ho deciso, mi occuperò io dei suoi studi.

Sono contento, perché da quel primo incontro, mi era nato immediatamente il desiderio di aiutare quella famiglia. Adesso il desiderio è stato esaudito.

Nel frattempo il nubifragio non accenna a smettere e dalla finestra della mia camera cerco di osservare la situazione nella vicina collina dove il forte vento scuote ogni cosa, compresa la povera dimora di Shaine Ann.





## 25 anni di gloriosa missione nelle Filippine

(di Br. Mathew Kavumkal)

Facendo seguito all'invito del Cardinale Jaime Sin ai Fratelli Montfortani di San Gabriele di fondare la missione dei Fratelli nelle Filippine, ha dato il permesso di iniziare la prima scuola, la Montfort Technical Institute, nella città nativa del Cardinale, cioè New Washington, della diocesi di Kalibo nella Provincia di Aklan. Uno dei primi fratelli scelti, nell'anno 1998, per fondare la missione fu Bro. Thomas Aquinos, mio compagno di Scuola e all'Università, nella Provincia di Hyderabad. La missione era sotto la Casa Generalizia. Poiché ero Consigliere Provinciale, e Thomas era il Superiore a New Washington, proposi di sostenere la missione nelle Filippine, contribuendo sostanziale denaro per la costruzione del primo edificio. Allora avevamo ottenuto il denaro attraverso la vendita del Parioli Collegio San Gabriele. Quindi andai a vedere la struttura, venticinque anni fa, al tempo di Fratel Thomas Aquinos. Successivamente, la missione passò alla Provincia di Trichy. Quando Fratel Mariannan era Provinciale della Provincia di Trichy, alla richiesta di Fratel Sebastian, che lavorava nelle Filippine, la nostra ONLUS iniziò la collaborazione nelle Filippine. Iniziammo il sostegno a distanza nelle Isole di Romblon e di Tablas nella diocesi di Romblon il cui Vescovo è Narciso Villaver Abellana. Nella città di Odiongan demmo vita al computer Centre. Il principale benefattore di questo progetto e sostegno a distanza fu Giuseppe Dei Rossi. Egli diede un grandioso contributo a beneficio dei bambini e bambine di Romblon e Tablas.

Quest'anno i Fratelli e la Scuola hanno fatto una grandiosa Festa dell'Argento della Fondazione della Missione Filippine a New Washington. Vediamo alcune immagini di questa grande festa con la partecipazione dell'intera città.

In memoria di questo Giubileo d'argento, ci hanno inviato cinque richieste di aiuto dalla città di New Washington. Già abbiamo trovato un benefattore. Ci servono altri benefattori di buona volontà. Grazie.





Ist. Ca' Florens Istrana  
RITIRO SPIRITUALE  
DEI BENEFATTORI 2024

*Domenica 21 Aprile*  
*Domenica 21 Maggio*  
*Domenica 21 Giugno*

Vi aspettiamo per un momento di fraterna condivisione a favore dei bambini poveri dell'India, della Tanzania e delle Filippine

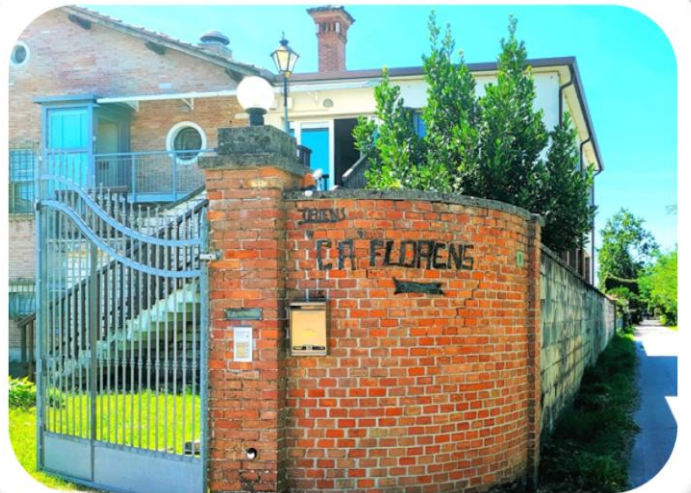




# Una vita per i poveri

## La vita spirituale: personale, comunitaria e fraterna e l'apostolato

La vita spirituale, che comprendeva la spiritualità personale, quella comunitaria e la fraterna, nutrita dalla parola di Dio e dall'Eucaristia, era e tutt'oggi lo è ancora, la base del mio apostolato a favore dei bisognosi. Ogni giorno ho, come tutti gli altri nel mondo, 24 ore a mia disposizione come dono di Dio. L'uso di queste ore fa la differenza. Infatti, io uso circa 7 ore per dormire e circa 8 ore per il lavoro a favore dell'opera delle adozioni a distanza. Poi rimangono 9 ore. Delle nove ore, dedico 3 ore o più, per le preghiere, l'ascolto della parola di Dio, la meditazione e per la santa Messa. Dedico circa 3 ore per la comunità, per il prossimo che incontro, e le ultime tre ore, le dedico per le cose personali, incluso il mangiare, il leggere, il camminare, la cura dell'orto, dei fiori, l'esercizio e per quelle cose che mi piacciono. Così vivo una vita piena di gioia e di soddisfazione per me stesso, davanti a Dio e davanti alle persone che mi incontrano. Questo mio modo di vivere, regolarmente, produce frutti duraturi per gli altri e gioia e ricompensa per me. Ogni opera di bene che io compio, lo faccio con Fede e quindi credo di avere una ricompensa davanti a Dio. Questa è la ricchezza che accumulo in cielo per la mia vita eterna con il Signore Gesù che amo. Non spreco il tempo. Ogni ora che ricevo in dono da Dio è da spendere! Se non spendo il tempo, io lo perdo! In questo modo, io sono una benedizione per coloro che mi incontrano e rimangono con me. I benefattori delle adozioni a distanza ed i bambini assistiti sono beneficiari delle mie preghiere e dei sentimenti di bontà e di gratitudine.



Ca' Florens Istrana



Br. Mathew annuncia la Parola di Dio





**Apostolato con Scout e Agesci**



**Apostolato con i gruppi di Preghiera**



**Apostolato nel lavoro in ufficio**



**Apostolato nell'incontro con il Bishop Lawrence**



**Apostolato nell'incontro tra la Comunità Indiana e il Vescovo Andrea Bruno Mazzocato**





**Apostolato dedicando il tempo ai bambini assistiti**



**Apostolato nell'incontro con gli altri Fratelli Montfortani**



**Apostolato nella Santa Messa**



**Apostolato nella Messa con i Benefattori**

# News Ca' Florens



## La linfa che nutre l'opera delle adozioni a distanza

La linfa che nutre e rinvigorisce la nostra opera delle adozioni a distanza è il Ritiro spirituale mensile dei benefattori. Il calendario dei ritiri si trova nel nostro sito internet: [www.adozioniadistanza.net](http://www.adozioniadistanza.net).

Molti di coloro che hanno assaggiato o gustato il ritiro spirituale, sono fedeli alla partecipazione. "Gustate e vedete come è buono il Signore! Beato l'uomo che trova in Lui il suo rifugio".

La perseveranza dipende dalla relazione personale creata da Gesù Cristo con l'ascolto della Sua Parola. Coloro che riescono vederlo nella sua Parola, diventano raggianti e difficilmente assentano dalla partecipazione al ritiro mensile. Non solo la mensa della parola e l'Eucaristia, ma anche la messa fraterna che si svolge in una gioiosa atmosfera. La gioia fraterna che si trova nell'ambito del ritiro è sopra naturale, e i benefattori e gli amici che prendono parte al ritiro, dicono della gioia che portano a casa al termine dell'incontro. La chiesa o cappella, è il luogo di preghiera pubblica. La casa è il luogo della vita e della preghiera privata: Gesù diceva sulla preghiera privata: "quando preghi, entra nella tua camera, e chiusa la porta, prega il Padre tuo nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà".



Il luogo della nostra attività è il luogo della vita pubblica. Nella giornata di Gesù, mentre era nel mondo, la solitudine e la preghiera rientravano nell'agenda dei suoi impegni. La sua giornata si apriva e si chiudeva con la preghiera solitaria. La preghiera di Gesù non era soltanto il momento

culminante del suo essere con il Padre, ma anche del suo essere per gli uomini. Quindi nel ritiro spirituale dei benefattori abbiamo tempo per il Padre e tempo per i fratelli.

Il ritiro spirituale mensile dei benefattori è una grazia per molti benefattori per stare con il Signore Gesù come Maria ai piedi di Gesù. Qui c'è una differenza tra il fare e lo stare davanti al Signore Gesù! Marta era tutta presa dai molti servizi. Maria sedutasi ai piedi di Gesù ascoltava la sua parola. Molti non riescono a fermarsi ad ascoltare la parola di Dio che ha potere di trasformare la vita. Il ritiro spirituale è stare con Gesù ed ascoltare la sua parola che è viva ed efficace.



Vogliamo ricordare quindi con gioia, che Domenica 17 dicembre è stata la giornata dell'ultimo ritiro spirituale dei benefattori dell'anno 2023. Un ritiro intimo di stare con il Signore Gesù come preparazione alla solennità del Natale del 25 dicembre.



Il ritiro è iniziato alle ore 9.45. Gli animatori erano: Lisa, Marialuisa e Stefania, che hanno guidato il gruppo in un clima di spiritualità e di gioia. Fratel Mathew Kavumkal ha dato al gruppo il nutrimento spirituale di gioia della Parola di Dio: "Rallegratevi nel Signore, sempre; ve lo ripeto ancora, rallegratevi. Il Signore è vicino"! State sempre lieti, pregate incessantemente, in ogni cosa rendete grazie; questa è infatti la volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi".

La Santa Messa è stata celebrata da Fratel Dioniso Santoro. Dopo circa quattro ore di preghiere, Adorazione, ascolto della parola di Dio e la Messa, il gruppo è salito nella sala da pranzo dove li aspettava una buona agape fraterna che tutti hanno gustato con tanta gioia. Un nostro grazie a Giuliana, Francis, Francesco e Maria Luisa che sono stati al servizio di tutti.



## La Messa domenicale a Ca' Florens

Una delle attività spirituale che piace a molte persone è la Messa domenicale delle ore 8 . Le persone anziane



o le persone che non riescono recarsi alla celebrazione nella propria parrocchia, trovano grande gioia nel partecipare alla messa domenicale a Ca' Florens che viene celebrata da Fratel Dioniso Santoro. Fratel Mathew Kavumkal prepara per la Messa.



Ci sono canti che animano la Messa per una fruttuosa e gioiosa celebrazione. Dopo la celebrazione, Fratel Mathew offre il caffè e un rinfresco ai partecipanti. Così la mensa della Parola, la mensa del Pane e il rinfresco sono una bella combinazione, gioiosa e fraterna.

La gioia del Signore è la forza del gruppo.



## Gruppo di Preghiera "Regina della Pace"

(di Elisabetta Nardo)

Il 20 gennaio, il gruppo di preghiera "Regina della pace", si è ritrovato per la preghiera e l'ascolto della parola di Dio con Fratel Matteo di rientro dall'India. Abbiamo riflettuto sulle parole "Il tempo è compiuto, il Regno di Dio è vicino, Convertitevi e credete al Vangelo".

Il tempo è compiuto, significa che l'attesa del messia è finita.

Il Regno di Dio è vicino, ci dice che Gesù è qui con noi.

L'espressione "Convertitevi" ci chiama a vivere, nel Nuovo Testamento, perché la salvezza appartiene solo a Gesù e la sua bontà ci spinge alla conversione.

"1° lettera di Giovanni 5, 1-4: 1 Chiunque crede che Gesù è il Cristo, è nato da Dio; e chi ama colui che ha generato, ama anche chi da lui è stato

generato. 2 Da questo conosciamo di amare i figli di Dio: se amiamo Dio e ne osserviamo i comandamenti, 3 perché in questo consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi. 4 Tutto ciò che è nato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha sconfitto il mondo: la nostra fede."

Con queste parole, Fratel Matteo ci chiama alla nuova nascita: siamo nati da Dio e rigenerati da Dio perché crediamo in Gesù Cristo e in funzione di questo abbiamo una nuova nascita.



Questa nuova nascita viene dallo Spirito: se uno non nasce dallo Spirito non vedrà la vita eterna e la rinascita è la nostra FEDE nel proclamare che Gesù è il Cristo.

2 Corinzi 5, 17: "Quindi se uno è in Cristo, è una creatura nuova; le cose vecchie sono passate, ecco ne sono nate di nuove".

Giovanni 3, 3-5: " Gesù gli rispose: «In verità, in verità ti dico che se uno non è nato di nuovo non può vedere il regno di Dio».

Nicodemo gli disse: «Come può un uomo nascere quando è già vecchio? Può egli entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e nascere?» Gesù rispose: «In verità, in verità ti dico che se uno non è nato d'acqua e di Spirito, non può entrare nel regno di Dio." E per questa FEDE abbiamo la responsabilità di amarci gli uni gli altri e la gioia di ricevere l'amore dagli altri.



## Santa Messa della Comunità indiana

La comunità cattolica indiana è sempre attiva e vive mantenendo viva la vita sacramentale della Chiesa. Sono fedeli al sacramento della riconciliazione e alla partecipazione alla santa messa domenicale. Fratel Matteo Kavumkal provvede alle preparazione della giornata, agli spazi e offre la sua presenza personale con loro, per rendere le celebrazioni efficaci e preziose. Dopo la celebrazione liturgica, la comunità organizza anche un rinfresco, e così, tutti assieme, condividono anche la gioia spirituale e fraterna.



*Per chi desidera contribuire alle Adozioni a Distanza*

Istituto Ca' Florens Via dei Fiori 1 Istrana (TV)

Tel: **0422 – 738403** Cell. Fr. **Matteo 324. 8686636**

[www.adozionidistanza.net](http://www.adozionidistanza.net)

Contatti pagine Facebook :

**Adozioni a distanza in India**